OTARY CLUB TRENTO

Fondazione: 5 luglio 1949 Distretto 2060

Anno rotariano 2024-2025 Presidente: Fabio Bernardi Segretario: Giuseppe Angelini

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Via Alfieri 1 38122 Trento (TN)
eMail: trento@rotary2060.org
Web: http://trento.rotary2060.org
Facebook: https://www.facebook.com/rctrento
Instagram: https://www.instagram.com/rctrento

Bollettino N. 22 - 27 gen 2025

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi, Antonio Frattari, Alessandro Passardi, Laura Salvetti

lunedì 27 gennaio 2025

Conviviale GHT ore 19:30 arch. Roberto Bortolotti "Il futuro urbanistico di Trento Nord"

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 3 Febbraio 2025

Conviviale GHT ore 19:30 avv. Monica Baggia - arch. Alberto Winterle

"Il Palazzo delle Poste di Trento, stratificazioni storiche e nuova rinascita

Lunedì 10 Febbraio 2025

Conviviale GHT ore 19:30 Gianni Kessler "Ucraina. Guerra all'Europa?"

Lunedì 17 Febbraio 2025

Conviviale GHT ore 19:30 Associazione Fibrosi Cistica

Lunedì 24 Febbraio 2025

Conviviale GHT ore 19:30 Awv. Andrea Radice "I problemi endemici della giustizia che le riforme non risolvono"

Sommario

Il futuro urbanistico di Trento
Nord 2
Gita a Venezia 5
Seminario per nuovi soci 8
Incontro tra Presidenti 8
Comunicazioni del Distretto 9
Premio Rotary Trentino AltoAdige 1
Evento Premio Rotary - Trafoi

Comunicazioni da altri Club 12 Rassegna stampa 13

Rotary dal Web 17 Prossimi appuntamenti 17





Da 75 anni al servizio della Comunità

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI





Consiglio Direttivo a.r. 2024-2025

Presidente: Fabio Bernardi

Vicepresidente: Riccardo Sampaolesi Past Presidente: Ivonne Forno Presidente Eletto: Maurizio Postal

Presidente nominato: Gianluca Calovini Sartori

Segretario: Giuseppe Angelini Prefetto: Antonio Frattari Tesoriere: Roberto Manera

Consiglieri:

- Marco Berti
- Roberto CodroicoIlaria Dalle Nogare
- Maria Emanuela de Abbondi
- Alessandro Passardi
- Andrea Pozzatti
- Laura Salvetti

Auguri di compleanno a:

Angelini A.: 06 febbraio Michelotti: 10 febbraio Lunelli M.: 11 febbraio Pozzatti: 12 febbraio Marangoni: 19 febbraio Petroni: 22 febbraio

Gita a Venezia - 18-01-2025

Partecipazione dei Soci

Angelini G., Barbareschi, Benassi, Bernardi, Calovini Sartori, Cattani, Conci, De Abbondi, Dusini, Endrici, Fedrizzi, Frattari, Hauser, Niccolini R., Passardi, Pifferi, Pizzini, Postal M., Salvetti, Sartori R.

Partner dei Soci

Angelini Laura, Barbareschi Cecilia, Benassi Giulia, Benassi Gloria, Calovini Emanuela, Cattani Anna, Conci Loredana, Endrici Lisa Maria, Fedrizzi Romina, Frattari Sandra, Hauser Laura, Niccolini R. Patrizia, Pifferi Orietta, Pizzini Giulia, Pizzini Paola, Postal M. Cosetta, Salvetti Maurizio Sartori R. Adriana

Compensata RC Trentino Nord

Endrici Chr<mark>istin</mark>e

Percentuale presenze alla gita: 25.3%

<u>Conviviale - 27-01-2025</u>

Partecipazione dei Soci

Angelini G., Baggia, Benassi, Bernardi, Bertamini, Calovini Sartori, Carli, Carli, Cattani, Codroico, Conci, Corradini P., Dalsasso, Dusini, Frattari, Gambarotta, Gentil, Lunelli M., Magagnotti, Merzliak, Niccolini R., Pasini, Petroni, Pifferi, Pizzini, Postal M., Pozzatti, Rigotti, Salvetti, Sartori L., Sartori R., Stefenelli, Visconti

Partner dei Soci

Giulia Ferrari (Benassi), Gina Marie Zito (Pasini), Daria Pizzini (Pizzini), Cristina Keller (Rigotti)

Ospiti del Club

Roberto Bortolotti

Percentuale soci conviviale: 40.5%

I Presidente Fabio Bernardi apre la conviviale con il suono della campanella, gli inni e la lettura della prova delle quattro domande.

Ricorda l'ottima riuscita della gita a Venezia ringraziando nuovamente il Prefetto Antonio Frattari, per l'organizzazione, e Silvio Cattani e la moglie Anna Lorenzetti, per la guida e l'illustrazione della mostra e dei monumenti. Menziona poi i prossimi appuntamenti; in particolare:

giovedì 27 febbraio 2025:

Interclub - Festa di Carnevale presso il Ristorante Prime Rose – organizzata da RC Valsugana

sabato 22 marzo 2025

Premio Rotary – a Trafoi

• Da venerdì 4 a domenica 6 aprile 2025 Gita nelle Langhe

Commemora quindi il *Giorno della Memoria*; ricorrenza internazionale, celebrata il 27 gennaio di ogni anno, come giornata per onorare le vittime dell'Olocausto.



Introduce il relatore della serata: arch. Roberto Bortolotti.

Laureato in architettura nel 1975 presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia. Architetto ed urbanista si occupa sia di progettazione architettonica che di pianificazione territoriale con committenza sia privata che pubblica.

Ha progettato numerosi Piani Regolatori generali e piani di attuazione sia a livello comunale che sovracomunale.

Le opere più significative di questi ultimi anni sono il nuovo quartiere ex Lenzi a Trento (Corti Fiorite), il Polo scolastico di Mezzolombardo ed il Centro del Fondo di Lago di Tesero per i Mondiali di sci nordico 2013. Ha partecipato a



numerosi concorsi sia nazionali che locali ottenendo due primi posti, due secondi posti e numerosi piazzamenti.

Lungo via Maccani, sta progettando il futuro dei 2,8 ettari dell'area Sequenza (famiglia Podini, Gruppo Md) tra l'ex Sloi e via Vittime delle Foibe a sud.

La sua attenzione è molto concentrata sulla progettazione dello spazio pubblico. Ha lavorato per decenni in Spagna occupandosi della progettazione di edifici sia privati che pubblici nonché di piazze e spazi pubblici in collaborazione con J.I. Biurrun.

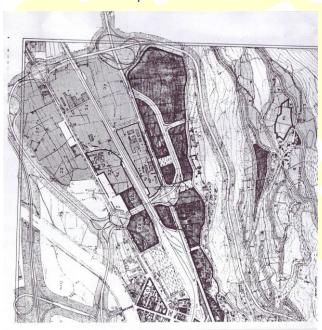
Ha tenuto numerose lezioni di progettazione presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento ed è stato relatore in numerosissimi convegni di architettura ed urbanistica. È stato consigliere dell'Ordine degli architetti di Trento dal 1982 al 1995 e presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Trento dal 2001 al 2005.

È editorialista del Corriere del Trentino.

Il futuro urbanistico di Trento Nord

Trento Nord rappresenta una delle sfide più complesse e strategiche per lo sviluppo urbanistico della città. L'intervento, ricco di analisi e riflessioni, ha ripercorso la storia dell'area, i limiti posti dai piani regolatori del passato e le opportunità che emergono oggi grazie a progetti innovativi e un dialogo più strutturato tra pubblico e privato.

Evoluzione storica e pianificazione urbanistica



PRG 1968 Zone Direzionali

Altezza max m. 30 - Indice di fabbricabilità: 6 mc/mq

La crescita di Trento Nord ha preso forma con il Piano Marconi del 1968, primo regolatore che ha impostato una visione di sviluppo produttivo e direzionale per l'area.

Tuttavia, molte zone sono rimaste destinate ad attività industriali, alcune delle quali hanno generato inquinamento significativo, come le aree Sloi e Carbochimica.

Con il Piano Vittorini del 1989, si è cercato di dare una nuova direzione, introducendo il concetto del "viale del Brennero" e ipotizzando uno sviluppo più connesso e inclusivo.

Tutta la storia urbanistica di Trento Nord è stata pesantemente condizionata dalla scelta del Piano Vittorini del 1989 che prevedeva il viale Brennero, scelta tuttora in vigore.



Tuttavia, queste iniziative sono state spesso parziali e condizionate da problemi ambientali e infrastrutturali.



VA<mark>RIANTE PRG 2001 - Joan Busquets Studio quadro 2</mark>





2011 - La proposta Gregotti - blocchi triangolari compatti 10 piani

Nel 2023, il nuovo piano regolatore ha introdotto un'importante innovazione: le aree inquinate, prima considerate unitariamente, sono state suddivise per consentire interventi graduali e mirati, favorendo lo sviluppo laddove la bonifica è già avvenuta.



Sfide ambientali e infrastrutturali

Il cuore del problema per Trento Nord resta l'inquinamento, soprattutto nelle aree SIN (Siti di Interesse Nazionale). Le bonifiche richiedono risorse significative e, spesso, la responsabilità è contesa tra pubblico e privato. Tuttavia, alcune aree, come l'area Sequenza, risultano già bonificate, aprendo la strada a nuovi interventi. A complicare il quadro, si aggiunge una carenza infrastrutturale che penalizza la connessione tra le parti est e ovest di Trento Nord e con il centro città. Il progetto di un bypass ferroviario e una stazione passante rappresentano interventi essenziali per garantire accessibilità e sostenibilità.

Il progetto per l'area Seguenza

Non è possibile agire su una parte di città complessa con l'**Urbanistica cieca**.

L'urbanistica cieca è quella che pensava soltanto ad amministrare l'edificabilità.

Evidentemente l'edificabilità è importante perché ci sono i diritti sui suoli. Ma con questo non si è mai fatto una città interessante, non si è mai fatta una bella città.

Per questo si deve dire prima quali sono le idee e dopo si parlerà di metri cubi, di chi paga cosa.

Quando si parla della città contemporanea non significa che debba essere la negazione della città storica ma che si debba realizzare il futuro partendo da una reinterpretazione profonda del passato.

Perché la città non è mai finita. È sempre in continua evoluzione e trasformazione

Ed è qui che entra il ruolo etico dell'urbanista che non è quello di fare politica ma di dare consigli alla politica per fare il suo mestiere.

La città è un luogo dove si esprime la contraddizione sociale. Il nostro compito, rispetto ad un'amministrazione pubblica che cerca di fare il bene della città, è quello di suggerire le migliori soluzioni.

L'architetto Bortolotti ha presentato una proposta ambiziosa per l'area Sequenza, non inquinata e pronta per la rigenerazione urbana. Il progetto prevede tre torri di altezze differenti (50, 65 e 80 metri), destinate a ospitare residenze, spazi commerciali e ricettivi. La scelta di sviluppare in altezza non è solo estetica, ma risponde alla necessità di risparmiare suolo in una città stretta tra montagne.



È una proposta di cambio di prospettiva nella rigenerazione urbana.

Noi per molto tempo abbiamo considerato gli edifici un po' come degli oggetti. Ci siamo dimenticati che gli edifici hanno un'area di influenza molto più ampia, perché generano relazioni, incontri.

Due edifici insieme creano SPAZIO

Per questo oggi il tema principale è quello di immaginare lo spazio pubblico e quello che c'è fra gli edifici per capire come fare gli edifici.

È questo il cambio di prospettiva.

Non c'è da fare solo un edificio privato perché tutti gli edifici sono UNA SCENA PUBBLICA.



Se vogliamo qualità dello spazio a terra dobbiamo sviluppare l'altezza: rompere il tetto di cristallo dei 16,5 metri.

Un punto centrale del progetto è la qualità degli spazi pubblici. L'idea non è solo costruire edifici, ma ripensare lo spazio urbano come luogo di interazione e inclusività. La proposta include anche una piazza pubblica, collegata alla nuova stazione passante, e una viabilità ottimizzata.

Urbanistica contemporanea e il ruolo del pubblico

Una riflessione importante riguarda l'urbanistica. È necessario superare la visione tradizionale, limitata alla semplice edificabilità dei suoli, adottando un approccio tridimensionale che consideri le relazioni tra gli edifici e il contesto urbano. Gli spazi pubblici devono essere al centro della progettazione, diventando il vero cuore della vita cittadina.

L'amministrazione comunale gioca un ruolo cruciale. Per dialogare con i privati e guidare lo sviluppo, è fondamentale avere una visione strategica chiara e lungimirante. Solo così si può evitare che gli interessi privati dettino l'agenda e si può garantire che le trasformazioni urbane rispondano al bene collettivo.

Prospettive e sfide future

Il futuro di Trento Nord dipenderà da tre elementi chiave:

- 1. Come e quando si realizzerà il bypass ferroviario
- 2. Come e quando si realizzerà il disinguinamento di Sloi e Carbochimica
- 3. Quale sarà la futura destinazione urbanistica nella nuova variante strategica al PRG.

Il progetto per l'area Sequenza è stato descritto come una sfida complessa, ma anche come un'opportunità unica per ripensare il ruolo di Trento Nord nella città del futuro. Le decisioni prese oggi avranno un impatto duraturo, non solo sull'area interessata, ma sull'intero tessuto urbano

In conclusione, Trento Nord rappresenta una prova di grande valore per l'urbanistica contemporanea: ripensare una città che non sia solo funzionale, ma che sappia essere sostenibile, inclusiva e orientata al futuro.

Un caloroso applauso ed una serie di interventi certificano il gradimento per l'intervento dell'arch. Roberto Bortolotti che apre prospettive e stimola soluzioni urbanistiche.

Interviene anche la nostra socia Monica Baggia, Assessora con delega in materia di urbanistica e sviluppo economico del Comune di Trento, che illustra il lavoro di collaborazione con l'arch. Bortolotti per la ricerca di soluzioni di ampio respiro.



Il Presidente chiude l'interessante serata consegnando all'arch. Bortolotti, come segno di apprezzamento per la disponibilità, la cartella del 75° anniversario di fondazione del nostro Club contenente tre opere dei nostri soci artisti Silvio Cattani, Giorgio Chiarcos e Roberto Codroico.





Gita a Venezia

18-01-2025

Il Club Rotary Trento ha organizzato una straordinaria giornata culturale a Venezia con visita al celebre Museo Peggy Guggenheim, uno degli spazi museali più importanti al mondo per l'arte del XX secolo.

L'evento ha coinvolto soci e ospiti offrendo un'opportunità unica per approfondire la conoscenza dell'arte moderna e rafforzare i legami tra i partecipanti.

La giornata è iniziata di buon mattino con il ritrovo presso il piazzale Zuffo, per i partecipanti che si sono trasferiti a Venezia in pullman mentre altri Soci hanno raggiunto la città lagunare con mezzi propri.

Il viaggio del gruppo nel pullman è stato allietato da piacevoli conversazioni e momenti di condivisione.



Silvio C<mark>attani e A</mark>nna Lorenze<mark>tti</mark>

In particolare Silvio Cattani e sua moglie Anna Lorenzetti, artisti e profondi conoscitori della storia dell'arte, hanno illustrato le vicende che hanno portato alla realizzazione dei vari musei Guggenheim (New York, Venezia, Bilbao, Abu Dhabi ecc.) e la storia personale di Peggy Guggenheim da loro conosciuta personalmente.

Una volta giunti a Venezia, il gruppo ha raggiunto il museo con il traghetto e attraversando poi le meravigliose calli immergendosi fin da subito nell'atmosfera unica della Serenissima.



Traghetto da Tronchetto a Accademia

Il cuore della giornata è stata, naturalmente, la visita al Museo Peggy Guggenheim.

Ad accogliere il gruppo la gentilissima Patrizia Martignon che ha fatto gli onori di casa e concesso anche di accedere alla terrazza superiore potendo godere di una vista incantevole sulla laguna.



<mark>Ter</mark>razza del museo Guggenheim



Due guide esperte hanno accompagnato i partecipanti in un percorso coinvolgente attraverso le sale del museo.

I soci hanno potuto ammirare capolavori di artisti quali Jackson Pollock, Salvador Dalí, Pablo Picasso e Joan Miró, tra gli altri.

Le guide hanno saputo catturare l'attenzione con aneddoti sulla vita di Peggy Guggenheim, mecenate visionaria e figura fondamentale per la diffusione dell'arte moderna.



Alexander Calder - Arco di Petali (1941)



Gin<mark>o Severini - Mare</mark>=Ballerina





Marino Marini - L'angelo della città (1948)

La Collezione Peggy Guggenheim presentava anche la più ampia retrospettiva mai realizzata in ambito museale in Italia dedicata a Marina Apollonio (n. 1940), tra le maggiori esponenti dell'Arte Optical e Cinetica internazionale, sostenuta e collezionata da Peggy Guggenheim.



Marina Apollonio - Oltre il cerchio

Uno dei momenti più emozionanti è stato l'approfondimento dedicato al giardino delle sculture, un'oasi di bellezza e quiete dove si trovano opere di artisti come Marino Marini e Henry Moore. Qui, il gruppo ha potuto scattare foto ricordo e riflettere sulle suggestioni offerte dalle opere.



Lapide <mark>funebre per i cani di Peggy</mark> Guagenheim



Scala Contarini del Bovolo

Dopo la visita, i partecipanti si sono diretti verso un ristorante nelle vicinanze, dove è stato servito un pranzo conviviale a base di piatti tipici veneziani.

Questo momento è stato l'occasione ideale per condividere impressioni sulla visita e per approfondire le relazioni tra soci e ospiti. Nel pomeriggio, il gruppo ha proseguito con una piacevole passeggiata per Venezia, visitando luoghi iconici quali: la chiesa di San Salvador e la Chiesa di San Giovanni Crisostomo.

Alcuni soci hanno scelto di esplorare botteghe artigiane o di godersi un caffè in uno dei tanti locali storici della città.



Chiesa di San Salva<mark>dor - Giovanni Bell</mark>ini, P<mark>ala co</mark>n s<mark>ant'Agos</mark>tino, San Gerolamo e san Cristoforo -1513



Camp<mark>o Santa Ma</mark>ria Formosa

Il gruppo ha avuto poi l'opportunità di effettuare una visita a Palazzo Grimani, un gioiello dell'architettura rinascimentale situato nel cuore di Venezia. Gli interni del palazzo, caratterizzati da affreschi e decorazioni di grande pregio, hanno incantato i partecipanti.

Il progetto espositivo "A Cabinet of Wonders. Una celebrazione di arte e natura" The George Loudon Collection, pensato come omaggio al collezionismo, ha rappresentato un ulteriore momento di arricchimento culturale.





Palazzo Grimani

La giornata si è conclusa con il ritorno al punto di partenza, arricchiti da un'esperienza culturale e conviviale che resterà impressa nella memoria di tutti i partecipanti.



Questo viaggio a Venezia ha rappresentato un perfetto connubio tra cultura, amicizia e scoperta.

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo da tutti i partecipanti, confermandosi un successo sia dal punto di vista organizzativo che per lo spirito rotariano che l'ha contraddistinta.



Un ringraziamento speciale va agli organizzatori, in particolare Antonio Frattari e Silvio Cattani, e a tutti coloro che hanno contribuito a rendere questa giornata indimenticabile.



Seminario per nuovi soci

sabato 25 Gennaio presso RC Rovereto

Il Distretto, in collaborazione con le Commissioni Distrettuali Formazione, Effettivo e Rotary Foundation, ha provveduto ad organizzare per quest'anno quattro Seminari rivolti ai Nuovi Soci entrati nei club del Distretto negli ultimi 2 anni.

Questi Seminari hanno lo scopo di far vivere ai nuovi Soci la *Magia del nostro Rotary*; un viaggio straordinario alla scoperta dei fondamenti e delle meraviglie del nostro sodalizio.

Il Seminario per i nostri nuovi soci si è svolto a Rovereto con la presenza del Governatore Alessandro Calegari.

Sotto la preziosa guida di **Disma Pizzini,** Assistente del Governatore, hanno partecipato con entusiasmo, per condividere le storie del Rotary, i nostri nuovi soci **Michela Bertamini** e **Gianluca Calovini Sartori**.

È stato un modo per conoscere le potenzialità del Rotary International, il tutto con uno sguardo innovativo e con attenzione ai "core values" della nostra associazione e per mostrare cosa si può fare come rotariani.



Incontro tra Presidenti

giovedì 30 Gennaio - Isera



È stato organizzato un incontro informale tra i Presidenti e Segretari dei Rotary Club trentini con la presenza anche di Disma Pizzini e Andrea Gentilini, in qualità di Assistenti del Governatore.

L'incontro di metà mandato si è svolto con l'obiettivo di fare il punto della situazione sulle attività svolte nei primi sei mesi dell'anno rotariano e pianificare le iniziative future.

Ogni Presidente ha presentato una sintesi delle attività svolte nel proprio Club, evidenziando successi e criticità.

Tra i temi principali emersi:

- Progetti di servizio alla comunità: Iniziative di solidarietà, raccolte fondi, supporto a enti locali e scuole.
- Crescita associativa: Strategie adottate per incrementare il numero di soci e favorire il coinvolgimento di nuovi membri.
- Collaborazioni interclub: Eventi e progetti condivisi con altri Club per massimizzare l'impatto.
- Comunicazione e visibilità: Uso dei social media e strategie di comunicazione per promuovere le attività del Club.

L'incontro si è concluso con un riepilogo dei punti chiave discussi e con l'impegno da parte di tutti i partecipanti a lavorare con rinnovato entusiasmo per il successo delle attività future.

L'incontro si è chiuso con un momento di convivialità tra i partecipanti, occasione preziosa per rafforzare i legami e condividere esperienze.



Comunicazioni del Distretto HAPPYCAMP "LORENZO NALDINI" – ALBARELLA 2025

Chiediamo ai Soci interessati a partecipare all'Happycamp di comunicarlo alla Segreteria di Club: trento@rotary2060.org.

Carissimi,

siamo già al lavoro per organizzare l'HappyCamp "Lorenzo Naldini" di Albarella, che si terrà da sabato 10 maggio a sabato 17 maggio 2025.

Link che contiene la lettera di invito a partecipare, la modulistica e tutte le informazioni necessarie:

https://drive.google.com/open?id=1IKAP9y HoL X nGPcpGKJgT777kEZ6sx1&usp=drive fs

I membri de<mark>lla commissione sono disp</mark>osti a venire a fare visita al Club.

L'HappyCamp di Albarella vede i rotariani del Triveneto impegnarsi per consentire una vacanza serena e spensierata a circa ottanta disabili, oltre ai loro familiari e/o accompagnatori, della durata di una settimana, che quest'anno faremo in modo che sia più magica di sempre.

Per poterlo concretizzare, serve la collaborazione di tutti i club del Distretto, rimanendo viva la richiesta a tutti i Presidenti di ricercare quanti più candidati che non abbiano mai partecipato a questa bella esperienza.

Comunicazioni, richiesta di visita presso il club o richiesta di chiarimenti andranno fatti a:

Giampiero Puppa (cell: 348 6109035 email: happycamp.albarella@rotary2060.org)

La segnalazione di disponibilità degli ospiti e dei volontari dovrà essere inviata, debitamente compilata, entro lunedì 17 marzo 2025 allo stesso indirizzo e con le stesse modalità indicate sopra.

Cordiali saluti. Presidente Commissione HappyCamp di Albarella Giampiero Puppa Service distrettuale BUSSOLE (orientamento universitario): webinar 31 gennaio 2025.

Lettera di presentazione dell'iniziativa

https://drive.google.com/open?id=1oa18b6vpR g3GCBzpbLbvZoCYT bl FFb&usp=drive fs

Programma e Locandina

https://drive.google.com/open?id=1mqGpnyiow
PV4EpV0Ixwd wkQyNB7Iqcz&usp=drive fs

SEMINARIO SULLA MENTORSHIP D'IMPRESA: Mestre 15 febbraio 2025, ore 9.45

Presentazione:

https://drive.google.com/open?id=1roIk2cHb2K VaAjmO8XcvJenTMEQDI8oH&usp=drive fs Locandina:

https://drive.google.com/open?id=1rh7LhQRCy R94btAZBV1PboWNwjQYf05Y&usp=drive fs Modulo per l'iscrizione:

https://forms.gle/8DLDpA4iRKn36J4g9

BORSE DELLA PACE DELLA ROTARY FOUNDATION: presentazione delle candidature dall'1 febbraio al 15 maggio 2025.

Indicazioni per l'invio delle candidature
https://drive.google.com/open?id=17eymM8Xv
ohRB7h8G9M73tYvFT2cRjgfV&usp=drive_fs

APPROVAZIONE DELLA ROTARY FELLOWSHIP OF MONTAINS.

Il 14 gennaio 2025 è stata ufficialmente approvata la costituzione della Fellowship of Mountains, proposta dal nostro Distretto! Di seguito la comunicazione del Presidente Alessandro Favot

https://drive.google.com/open?id=1rqkU0ph8n Z2UAdUGmLLBrGypwmH0mMKA&usp=drive fs

4- DIGITAL EDUCATION FESTIVAL: Per una cittadinanza digitale e consapevole e inclusiva, Pordenone 30-31 gennaio e 1 febbraio 2025.

Presentazione e programma

https://drive.google.com/open?id=1pizXaTgQEB EJ8I-7axzsw6-IQ7guMbpw&usp=drive fs

Bando distrettuale per selezione candidati al RYLA Nazionale 2025, che si svolgerà a Malta dal 6 all'11 aprile 2025, con <u>scadenza per la presentazione delle candidature al 31 gennaio</u> 2025.

Bando e presentazione dell'iniziativa https://drive.google.com/file/d/1HVkVKcHzKaZ MFK7ctbftwpfSpt1aVzgv/view?usp=drive_link Scheda di partecipazione



https://drive.google.com/file/d/1IXayLWc9F6GJks 7ERdBER-wXZH9Rz-U/view?usp=drive link

Premio QUANDO LA VOLONTA' VINCE OGNI OSTACOLO: Mestre 8 marzo 2025; <u>scadenza</u> presentazione candidature 10 febbraio 2025.

Regolamento edizione 2024-25

https://drive.google.com/open?id=1Pnrbm14fA 1uI2wuK9FpPI72W2QUGOIrC&usp=drive_fs

Locandina edizione 2024-25

https://drive.google.com/open?id=1ok8x2oIPeA
wqxwGcyY3DgvCUPCwlAiQv&usp=drive fs

Modulo presentazione candidatura

https://docs.google.com/document/d/1Q1XxhY 528DU2XzbKx2fAwxE5lwXlYd3j?rtpof=true&usp =drive fs

Modulo per il consenso privacy

https://docs.google.com/document/d/1PrIG8P MR0c1JtIOuRxNS4DpHKj5bMw J?rtpof=true&us p=drive fs

Liberatoria

https://docs.google.com/document/d/1PonJa8Q 2PpX1TB DjHp7lqAYRbvMDAfQ?rtpof=true&usp =drive fs

Happycamp di Albarella "Lorenzo Naldini" 10-17 maggio 2025, <u>scadenza 17 marzo 2025</u>.

Presentazione

https://drive.google.com/file/d/1IYQXc9dQ3qV NNJKJ7-rPpTH_QUKU7oSa/view?usp=drive_link

Modulo di partecipazione ospiti

https://docs.google.com/document/d/1In4t7ufj ahhFqMPM4vyqbMJyV-

<u>fYNaLD/edit?usp=drive_link&ouid=1124880063</u> <u>28626890354&rtpof=true&sd=true</u>

Modulo di partecipazione volontari

https://docs.google.com/document/d/1lfulJ5-PwoIBVRZE4IsrHi5-

12Xs6qyY/edit?usp=drive link&ouid=11248800 6328626890354&rtpof=true&sd=true

Informativa privacy

https://drive.google.com/file/d/1IZgvNWrbWjY1oLSo1Ggjy64azEWO7z0/view?usp=drive link

Informativa privacy allegato

https://drive.google.com/file/d/1IjdR5rhZeTzUP UQx4jFz5RDj5oxr9cLb/view?usp=drive_link

Premio Rotary Trentino Alto-Adige

https://www.facebook.com/PremioRotaryTrentinoAltoAdigeSudtirol

VERBALE RIUNIONE PREMIO ROTARY TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL Mercoledì 15 gennaio 2025

Mercoledì 15 gennaio 2025 presso il ristorante Da Pino, in San Michele all'Adige, si è riunito il gruppo di lavoro per pianificare le attività relative progetto Premio Rotary Trentino-Alto Adige/Südtirol. Presenti 14 rotariani, rappresentanti degli 11 Club del Trentino-Alto Adige/Südtirol. La riunione inizia alle 19:45 e termina alle 22:15

Contatti con Gustav Thöni, struttura della giornata di premiazione e location

Il Coordinatore introduce la tematica e i contatti in essere. Si sono riscontrate alcune difficoltà impreviste, dovute alla situazione personale di Gustav Thöni, che in questo momento è parecchio sotto pressione anche per gli impegni legati al recente e noto documentario sulla Valanga Azzurra. Il Coordinatore ha spiegato all'entourage di Thöni la storia e il senso del Premio Rotary, le motivazioni che hanno condotto alla scelta. Così ha fatto anche Lorenzo Conci, che ha incont<mark>rat</mark>o Thöni a Madonna di Campiglio. A tutti è stato detto che la sua candidatura ha ottenuto l'entusiastica unanimità da parte dei rotariani. L'enturage di Thöni suggerisce di organizzare l'evento a Trafoi, proprio a casa di Gustav Thöni. Per il Comitato organizzatore la proposta, certo inaspettata, andrebbe valutata come un'opportunità. Tutti Club partecipanti concordano nel fissare la sede Non Trafoi. dell'evento a sfuggono naturalmente le criticità di questa scelta, dovute principalmente alla distanza che potrebbe <mark>c</mark>omp<mark>romettere l</mark>a partecipazione di alcuni rotariani. Bisognerà operare nei Club con ancora maggiore impegno per favorire la partecipazione.

Per quanto riguarda il Premio Giuseppe Angelini ricorda che sarebbe opportuno identificare a breve il tema sul quale basare la domanda di service. Per il RC Madonna di Campiglio il tema potrebbe essere la sicurezza o la disabilità e



comunque un tema collegabile al mondo del premiato. Per RC Valsugana interviene Giovanni Modena: la proposta di collocare l'evento a Trafoi piuttosto che a Novacella può andare bene a condizione che l'organizzazione tenga conto del tempo necessario per giungere in quella località e per rientrare. Si discute su come svolgersi dovrebbe la giornata. Sarebbe importante favorire situazione molto una dinamica, anche per permettere partecipazione di persone estranee al Rotary e dunque cogliere l'occasione per aprire l'evento. Si propone di tenere l'evento nel pomeriggio, aperto a tutti, per poi rientrare in serata. Sembra molto apprezzata la soluzione di organizzare l'evento nel pomeriggio, anticipato da un pranzo per i rotariani. Questa soluzione permetterebbe di non dover gestire nella prima parte della giornata un numero non calcolabile partecipanti. Poi, al termine premiazione, chi vorrà potrà rimanere a Trafoi a proprie spese.

Per quanto riguarda le persone da invitare si fa riferimento anche alle autorità nel campo dello sci. Si evidenza che l'intervista in occasione della premiazione dovrebbe essere svolta nelle due lingue, equilibratamente.

Partecipazione dei Club nella modalità "compensata" e settimana precedente

Si raccomanda ai Club di far sapere a tutti i soci che la conviviale del Premio è da considerarsi a tutti gli effetti conviviale di Club. Sarebbe ideale informare della data definitiva appena possibile, cercando di tenere libera da impegni rotariani la settimana che precede il Premio.

Aggiornamento condizioni di acquisto scult<mark>ura</mark> di Adolf Vallazza per il premiato

Werner Flaim del RC Bressanone ha assunto le informazioni necessarie relative alla statuetta di Adolf Vallazza. Il costo si aggira attorno a € 3.000.00.

Aggiornamento domanda economica al Distretto

Carmela Di Natale del RC Trentino Nord illustra il bando. Si deve fare riferimento alle sei aree di azione del Rotary. La domanda va presentata entro febbraio 2025. Per il Comitato organizzatore il Premio andrebbe tendenzialmete indirizzato verso la disabilità o la ricerca, in ogni caso in accordo anche col premiato, come da Regolamento.

Sponsor

Quella degli sponsor è questione importante, è per questo necessario definire a breve ciò che si può offrire loro. Necessario individuare gli standard.

Comunicazione Premio Rotary 2025

Per quanto riguarda la comunicazione sarebbe stavolta molto utile, avendone la possibilità economica, che fosse maggiormente professionalizzata e ovviamente svolta nelle diverrse lingue dei Club organizzatori. È molto importante in generale, già per l'edizione 2025, migliorare la comunicazione generale sul Premio e possibilmente uscire anche dall'ambito Rotary.

Verbali Premio Rotary

Il Coordinatore chiede cortesemente di fare in modo che i verbali vengano capillarmente distribuiti a tutti i soci. Obiettivo di questa edizione del Premio Rotary è infatti anche, oltre all'organizzazione degli eventi, accrescere presso tutti i soci di tutti i Club la conoscenza del Premio e favorire così il coinvolgimento a tutti i livelli.

La riunione si conclude con un momento conviviale e termina alle ore 22.30. Si ringrazia Filippo Tranquillini per la cortese stesura del presente verbale. Il prossimo incontro si svolgerà il 5 febbraio 2025, anche in questo caso presso il ristorante Da Pino a San Michele all'Adige.

Coordinatore Premio Rotary Trentino-Alto
Adige/Südtirol



Evento Premio Rotary - Trafoi

Cari soci,

come riportato nel bollettino precedente Gustav Thöni sarà il prossimo destinatario del Premio Rotary Trentino-Alto Adige.

Di Gustav Thöni, residente a Trafoi (BZ), sono stati apprezzati i suoi straordinari successi sportivi e il costante impegno sociale in molteplici ambiti.

Essere accolti a casa di Gustav Thöni, con il premiato, visitare la raccolta dei suoi trofei e cimeli, addirittura pranzare in quel contesto, è però una possibilità di grande interesse, essendo un luogo non aperto al pubblico, a parte i clienti dell'albergo di Thöni.

La cerimonia di premi<mark>azione si terrà presso la</mark> sua residenza a Trafoi (BZ) sabato 22 marzo 2025.

È in corso di organizzazione il noleggio di un servizio di pullman per accompagnare i Soci da Riva del Garda, Rovereto e Trento verso Trafoi.

È stato definito un programma di massima:

- Ore 11:00 Arrivo a Trafoi.
- A seguire Incontro di benvenuto.
- Pranzo conviviale presso l'albergo di Gustav Thöni.
- Evento di premiazione nel pomeriggio, aperto a tutti, con la partecipazione di autorità del mondo dello sci.

Al termine della premiazione, chi lo desidera potrà trattenersi a Trafoi a proprie spese.

In questo momento è necessario raccogliere un indicativo di partecipanti organizzare al meglio il pranzo conviviale a Trafoi.

Invitiamo pertanto gli interessati a confermare la propria adesione al seguente LINK.

Comunicazioni da altri Club

Associazione Mafalda Donne Trento SPS

CENA DI BENEFICENZA a favore della Croce Rossa Italiana Comitato di Trento Venerdì 21 febbraio 2025 – ore 19.00 Grand Hotel Trento - Piazza Dante nr. 20

Buongiorno,

sperando di fare cosa gradita segnalo che Associazione Mafalda Donne Trento organizzato una Cena di beneficenza a sostegno di Croce Rossa Italiana - Comitato di Trento che si terrà venerdì 21 febbraio 2025 alle 19.00 al Grand Hotel Trento.

Durante la serata Kathiana Saincy - una stilista emergente di origine haitiana accolta in Italia in seguito al tremendo terremoto che nel 2010 ha colpito Haiti proprio dai volontari dal Comitato di Trento di CRI - presenterà con una sfilata la sua nuova collezione Hibiscus.

Il costo della cena è pari a 50,00 euro a persona con prenotazione obbligatoria da effettuare <u>entro il 15 febbraio 2025</u> inviando una e-mail all'indirizzo mafalda.tn@gmail.com.

Grata per la diffusione che vorrete dare, invio un cordialissimo saluto.

La Presidente Ilda Salerno Iannuzzi







conezione riabscus i nome "Hibiscus" è un tributo al fiore nazionale di Haiti, simbolo di bellezza forza, ma anche di rinascita e speranza. La collezione è un inno alla femminilità all'eleganza, ogni capo è realizzato con tessuti di alta qualità e rifiniti con estrem



Rassegna stampa

Il Dolomiti - 18 gennaio 2025

Nuova governance per il Lido Palace dopo le dimissioni di Paolo Signoretti, coinvolto nell'inchiesta Romeo. L'ad è Disma Pizzini. Ai vertici Ballardini e Ceschini

Il Consiglio d'amministrazione dell'hotel 5 stelle è stato interamente ricostituito. Il neo presidente Albert Ballardini: "Il nostro compito è quello di mantenere un equilibrio tra Consiglio/collegio sindacale e personale da una parte e azionisti dall'altra affinché si possa proseguire in una gestione efficiente"



RIVA DEL GARDA. E' Disma Pizzini il nuovo amministratore delegato di Lido Palace. Il presidente è Albert Ballardini e la vice è Emanuela Ceschini. Questa la nuova governance dell'hotel 5 stelle nell'Alto Garda.

"Il nostro compito è quello di mantenere un equilibrio tra Consiglio/collegio sindacale e personale da una parte e azionisti dall'altra affinché si possa proseguire in una gestione efficiente", commenta Albert Ballardini. "La necessità di rassicurare e salvaguardare il personale è centrale perché le persone sono il patrimonio e il valore aggiunto per la struttura. Il trend delle prenotazioni con la riapertura del 4 aprile è già positivo, siamo convinti sia di buon auspicio per dei risultati importanti".

Il socio di maggioranza della struttura è la parte pubblica, Comune di Riva del Garda e Trentino Sviluppo, e si è trovato a dover gestire la ricostituzione dell'intero Consiglio di amministrazione dopo che è emersa l'inchiesta "Romeo" con l'ex ad Paolo Signoretti indagato e posto agli arresti domiciliari. Successivamente sono arrivate anche le dimissioni di Giorgio Fassino, espressione dell'amministrazione comunale, che non avrebbe potuto comunque svolgere il ruolo di ad.

Nelle scorse ore c'è stata la nomina di un nuovo Cda per una soluzione ponte orientata alla massima affidabilità **tecnica**, ma anche **economico**, **finanziaria** e **gestionale**.

D'intesa coi soci pubblici della **holding Lido di Riva srl**, socio di maggioranza, "il nuovo Cda opererà per salvaguardare il patrimonio e il valore aziendale di un asset strategico per la comunità rivana e per il sistema pubblico, trattandosi di una unicità territoriale di qualità importantissima".

"Dopo le ultime dimissioni inattese, c'era la preoccupazione da parte del socio pubblico affinché venisse messa in atto una gestione efficace, efficiente e trasparente, per proseguire <mark>nella ric</mark>erca di risultati positivi di bilancio". A quel punto stato indicato nuovo amministratore delegato: Disma Pizzini, commercialista revisore е contabile esperienza, presidente del collegio sindacale di Trentino Sviluppo.

"La nomina di Pizzini mediante cooptazione, consente a una persona di esperienza, equilibrio e competenza specifica nel settore di contribuire all'obiettivo. Si ritiene possa apportare un valore aggiunto alla struttura a beneficio di tutti gli azionisti indistintamente. Nella convinzione che questo sia il dovere di un organo amministrativo che dia risposta, anche se temporanea, alle aspettative di tutti gli azionisti fino alla prossima, vicina, assemblea".



L'Adige - 19 gennaio 2025

Tre consoli onorari attivi in Trentino
Assistono i cittadini di Francia, Spagna e Cile
residenti da noi e operano a titolo volontario
Di Roberto Franceschini



La Console onoraria di Francia Maria Emanuela de Abbondi

Se per un abitante di Roma è abbastanza normale passare davanti ad un Ambasciata di uno stato riconosciuto dal nostro governo più difficile è transitare dinanzi a delle sedi che ospitano i consolati generali, normalmente presenti nelle città capoluogo di regione, ancora di più raro è imbattersi in uffici consolari onorari, per lo più dislocati nei capoluoghi provinciali, dove operano consoli, vice consoli, agenti consiliari ed in alcuni casi, assai rari, i corrispondenti consolari.

Nella città capitolina troviamo 141 ambasciate, inclusa la Nunziatura Apostolica della Santa Sede; 39 sedi di capi missioni non residenti a Roma; 566 i Consolati onorari dei quali 66 diretti da signore sul territorio nazionale, molti dei quali gli scritti al UCOI, Unione dei Consoli onorari italiani, fondata nel 1977 ed oggi presieduta dalla ambasciatore Daniele Verga; ben 4738 invece i consoli onorari in seno alla comunità europea; 56 le organizzazioni per la cooperazione e lo sviluppo economico in Italia.

...

Nella provincia autonoma di Trento sono presenti solo 3 sedi consolari. Nel capoluogo cittadino opera il consolato onorario della Repubblica Francese-République Française diretto da Maria Emanuela de Abbondi (il primo console onorario in Trentino fu il padre avv.

Giulio de Abbondi dal 1 giugno 1983 al 2003) ed il vice Consolato onorario del regno di Spagna-Reino de España diretto da Marialuisa Negri de cara. A Dimaro-Folgarida in Val di Sole, al servizio dei suoi connazionali, attivo il consolato onorario della Repubblica del Cile-Repubblica de Chile grazie all'impegno di Aldo Albasini Brol.

...

Ma quali sono i compiti e di ruoli che ricoprono i consoli onorari? Le complesse norme giuridiche sulle relazioni diplomatiche sono regolate dalla Convenzione di Vienna del 18 aprile 1961 ed ancora più dalla successiva Convenzione di Vienna del 24 aprile 1963. Norme che regolano in maniera dettagliata i ruoli onorari dei Consoli Generali, Consoli, vice Consoli ed agenti c<mark>onsiliar</mark>i. Il Console onorario, quindi non di carriera, svolge un'attività prevalentemente di ca<mark>rattere burocr</mark>atico e di assistenza connazionali stranieri, eccezionalmente anche di carattere amministrativo e molto più raramente anche a livello di Ambasciata vera e propria, nel caso in cui uno stato non abbia preso un altro stato una rappresentanza diplomatica.

Il Console gode di alcune immunità diplomatiche e svolge questo incarico a titolo volontario e gratuito. Per ricoprire questo prestigioso ed impegnativo incarico occorre ottenere ovviamente il bene placido dello Stato che si rappresenta ed ottenere dallo Stato ospitante l'exequatur. Nel diritto internazionale, atto con il quale uno stato accetta e riconosce un console straniero, ammettendolo ad esercitare le sue funzioni nel territorio dello Stato, a godere dell'immunità e delle prerogative che gli competono.

Per i consoli o<mark>norari l'exequatur</mark> ha una durata di 5 anni rinnovabili, dopo dettagliate verifiche espletate dagli uffici del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione <mark>internazionale. Il Console on</mark>orario è munito di una Carta d'Identità Speciale e del contrassegno metallico "CC" da porre accanto alla targa dell'autoveicolo di servizio consolare, per le sue fu<mark>nzioni</mark> diplomatiche, pur non facendo parte del corpo diplomatico che costa distingue con la targa automobilistica "CD".



BSKT news – 18 gennaio 2025 ONE TEAM GAMES 2025

Martedì scorso, nella sfida di Eurocup contro Ulm, la Dolomiti Energia Trentina non è stata la sola squadra di Aquila Basket a scendere in campo a "Il T Quotidiano Arena".

Infatti, in occasione della settimana degli One Team Games, prima della palla a due e durante l'intervallo della gara, i tifosi bianconeri hanno potuto applaudire gli oltre 20 giocatori della squadra "One Team" che da inizio novembre si allena tutti i sabati presso la palestra "Pigarelli" di Gardolo.

La squadra è composta da oltre 20 ragazzi e ragazze, alcuni dei quali sono ragazzi con disabilità, altri sono ragazzi inseriti in percorso di recupero da dipendenze o in percorsi di inserimento lavorativo, altri ancora sono giovani stranieri o volontari.



Tutti insieme si stanno allenando per diventare squadra, mettendo a disposizione dei compagni i propri talenti: l'attività, promossa da Aquilab e coordinata dal One Team Manager Massimo Komatz, è portata avanti con il supporto di alcune organizzazioni come, il Centro Trentino di Solidarietà, ANFFAS Trentina, Villa Sant'Ignazio, che sono state coinvolte sia nella fase progettuale che nella fase di gestione del progetto.

A guidare il gruppo, le cui attività sono supportate dal Rotary Trento, sono i coach Niccolò Gilmozzi, Richard Lelli, Claudio March e Tommaso Pasquali che durante gli allenamenti possono contare anche su alcuni elementi di assoluto livello come Toto Forray e Quinn Ellis, nel loro ruolo di One Team Ambassador, oppure di altri giocatori della prima squadra come Eigirdas, Zukauskas, che sabato· scorso si è allenato con tutto il gruppo One Team.

Il Dolomiti – 31 gennaio 2025

https://www.ildolomiti.it/societa/2025/abitare-servizi-diurni-e-lavoro-cosi-la-rete-aiuta-le-persone-con-fragilita-ad-integrarsi-il-rotary-club-trento-incontra-la-cooperativa-sociale

Abitare, servizi diurni e lavoro: così "La Rete" aiuta le persone con fragilità ad integrarsi. Il Rotary Club Trento incontra la cooperativa sociale



Davvero coinvolgente l'incontro che il Rotary Club Trento, presieduto da Fabio Bernardi, ha effettuato al Grand Hotel Trento qualche giorno fa con Mauro Tommasini, Direttore della Cooperativa Sociale "La Rete" (vedi: https://larete.mailchimpsites.com/) ed Eleonora Damaggio, Responsabile Area Servizi Diurni e Volontariato. Il Direttore Tommasini ha evidenziato come la Cooperativa Sociale La Rete, con sede a Trento, sia un punto di riferimento per l'inclusione sociale e la solidarietà sul territorio.

La Rete si distingue per il suo impegno nel fornire servizi personalizzati a persone in situazioni di fragilità, contribuendo così a costruire una comunità più accogliente e solidale. Attraverso un approccio integrato e personalizzato, la Rete aiuta i propri utenti a sviluppare autonomia, competenze e una maggiore qualità di vita. Uno dei progetti di punta è la gestione di Centri Diurni dedicati a persone con disabilità, dove vengono offerti percorsi educativi, attività creative e laboratori pratici. Questi spazi non solo garantiscono supporto quotidiano, ma promuovono anche relazioni sociali ed il benessere personale.

La Cooperativa offre inoltre servizi di educativa territoriale, rivolti in particolare a giovani e famiglie in situazioni di disagio, per favorire l'integrazione e il superamento delle difficoltà. Un elemento distintivo della Cooperativa è la capacità di creare reti di collaborazione con Enti Pubblici, aziende e altre realtà del Terzo Settore. Questo approccio permette di rispondere in



modo efficace ai bisogni del territorio e di attivare risorse condivise per progetti innovativi. Grazie alla sua visione orientata all'inclusione ed al rispetto delle diversità, La Rete è oggi un esempio virtuoso di Cooperazione Sociale, capace di trasformare le fragilità in opportunità di crescita per l'intera Comunità.

Tommasini ha così affermato: "Ringraziamo per questa opportunità di confronto e condivisione. La Rete, in sintesi, fondata nel 1988 come Cooperativa Sociale, è nata con l'intento di sostenere famiglie con figli con disabilità, creando un legame tra famiglie, operatori e volontari, per generare soluzioni condivise. Oggi rappresentiamo una 'multistakeholder'(ndr: con una base sociale "trasversale"), con un Consiglio di Amministrazione ed un'Assemblea composta da familiari, operatori e volontari. L'approccio della Rete si fonda su tre pilastri: unicità, relazione e inclusione. Ogni persona è unica e merita di essere valorizzata nella sua identità; le relazioni autentiche sono essenziali per condividere esperienze significative; l'inclusione promuove una cittadinanza attiva, rifiutandosi di confinare le persone con disabilità in spazi separati".

"Siamo - ha proseguito Tommasini - organizzati in due macro aree: l'abitare e i servizi diurni. Nell'ambito dell'abitare, offriamo appartamenti personalizzati per le persone con disabilità, progettati sulla base delle loro esigenze e desideri, inclusi percorsi di "Prove di Volo" per sviluppare l'autonomia abitativa. Nei servizi diurni proponiamo attività sportive, artistiche, educative e di tempo libero. L'arte e la creatività, il trekking e lo sport, le competenze digitali e la scrittura creativa sono solo alcuni esempi di attività che arricchiscono le giornate dei partecipanti. Altro elemento cruciale è il lavoro. Lavorare significa costruire identità e dignità. Progetti come "Tutti nello stesso campo" permettono alle persone con disabilità di coltivare erbe aromatiche e trasformarle in prodotti artigianali, trovando nel lavoro un'occasione per sentirsi parte della comunità. Inoltre, il programma "Custodi di Comunità" dimostra che le persone con disabilità non solo ricevono aiuto, ma possono anche offrirlo".

Come? "Attraverso attività come la pulizia delle strade - ha completato il direttore della cooperativa - l'assistenza agli anziani e la cura

degli spazi pubblici, i partecipanti diventano risorse preziose per la Comunità. Questa visione ribalta il paradigma tradizionale, sottolineando che tutti, indipendentemente dalle proprie fragilità, possono contribuire al bene collettivo. La nostra filosofia privilegia l'uso di spazi condivisi, come piscine comunali, teatri e scuole, per favorire l'inclusione e sensibilizzare la società. Crediamo fermamente che l'handicap sia una costruzione sociale, un ostacolo creato da barriere culturali architettoniche che dobbiamo smantellare. Abbiamo costruito in oltre 30 anni una rete forte e resiliente, che include professionisti, volontari, famiglie e aziende. Con oltre 250 volontari attivi e 22.000 ore di volontariato a<mark>nnuali</mark> la Re<mark>te r</mark>appresenta un esempio di come una comunità possa unirsi per affrontare sfide comuni".

In chiusura Tommasini ha ricordato che la disabilità non è una scelta né un limite insuperabile ma una condizione che può essere affrontata collettivamente. "Invitiamo tutti a unirsi a noi, anche solo per poche ore, per vivere un'esperienza trasformativa. La solidarietà e la partecipazione non sono solo atti di generosità, ma il fondamento di una società più equa e inclusiva. Grazie per il sostegno e per aver condiviso con noi questa visione".

Riguardo a quanto detto, Alessandro Passardi, presidente della "Commissione Progetti" del RC Trento, ha lanciato l'idea che ognuno dei soci potrebbe, a seconda delle proprie disponibilità di tempo, mettersi "personalmente" al servizio dell'associazione, ritagliando così uno spazio di intervento da dedicare attivamente a loro, promuovendo così una vera e propria azione diretta di volontariato, come stanno hanno già fatto il presidente Fabio Bernardi ed altri soci. Attivare quindi in pieno il concetto di "Service" così come è negli obiettivi del Rotary.



Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Rotary Distretto 2060 - clicca QUI

Newsletter Distretto 2060 - clicca QUI

Lettere Governatore 2060 - clicca QUI

Rotary Oggi - clicca QUI

Rotary Magazine Italia - clicca QUI

News e attualità - clicca QUI

Voci del Rotary - clicca QUI

Rotary Virtual Reality - clicca QUI

Rotary per il lavoro - clicca QUI

Premio Rotary TN AA - clicca QUI

Prossimi appuntamenti

Lunedì 3 Febbraio 2025 - GHT - 19:30

avv. Monica Baggia - arch. Alberto Winterle
"Il Palazzo delle Poste di Trento, stratificazioni
storiche e nuova rinascita."

Lunedì 10 Febbraio 2025 - GHT - 19:30

Gianni Kessler
"Ucraina. Guerra all'Europa?"

Lunedì 17 Febbraio 2025 - GHT - 19:30

Associazione Fibrosi Cistica

Lunedì 24 Febbraio 2025 - GHT - 19:30

Avv. Andrea Radice
"I problemi endemici della giustizia che le riforme non risolvono"

DATE DA RICORDARE:

giovedì 27 febbraio 2025:

FESTA DI CARNEVALE – RC Valsugana: ristorante
Prime Rose

sabato 22 marzo 2025:

PREMIO ROTARY- Gustav Thoeni a Trafoi

Da venerdì 4 a domenica 6 aprile 2025:

GITA NELLE LANGHE